



**“Le accuse mosse dall’opposizione risultano, come sempre, prive di fondamento e strumentali”**

In merito alle recenti dichiarazioni dell’opposizione riguardo alla presunta gestione arbitraria dei lavori del Consiglio comunale, il Presidente, Roberto Severini, chiarisce alcuni punti fondamentali per ristabilire la verità dei fatti.

**“Come previsto dall’articolo 52, comma 1, del Regolamento del Consiglio Comunale, gli atti relativi agli argomenti iscritti all’ordine del giorno vengono depositati presso la Segreteria del Consiglio comunale e ai Gruppi Consiliari, almeno quattro giorni prima della seduta, salvo i casi di comprovata urgenza. Principio che Ã sempre stato rispettato all’amministrazione” *dichiara il Presidente del Consiglio Comunale, Roberto Severini.***

“Inoltre – **aggiunge** – il 20 marzo si Ã svolta una riunione congiunta dei Capigruppo e della

Commissione Bilancio, alla quale hanno partecipato sia i rappresentanti della maggioranza che quelli dell'opposizione. **In quella sede sono stati discussi e concordati gli argomenti da portare in Consiglio comunale**, con la piena partecipazione di tutte le forze politiche”.

“Va inoltre ricordato che – **sottolinea Severini** – mentre le commissioni consiliari hanno una funzione consultiva, la conferenza dei capigruppo Ã l'organo preposto alla programmazione della data e dei lavori del Consiglio comunale, come stabilito dall'articolo 32, comma 3a.

**Ricordo all'opposizione che il Sindaco Ã anche un consigliere con diritto di voto sulle delibere** e, di conseguenza, ha piena legittimitÃ nel prendere posizione sugli argomenti trattati in Consiglio”.

“Non esistono quindi tematiche di ‘esclusiva competenza consiliare’ dalle quali il Sindaco debba essere escluso. **Le accuse mosse dall'opposizione risultano pertanto e come sempre, prive di fondamento e strumentali**, considerando che le stesse forze di minoranza hanno partecipato attivamente alle fasi preparatorie delle sedute nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e democrazia. Inoltre voglio ricordare che la legittimitÃ degli atti si fonda sul rispetto del Regolamento Comunale e dal parere di legittimitÃ del Segretario Comunale e non su valutazioni soggettive” **conclude il Presidente del Consiglio Comunale**